



## DIFESA CETRIOLO

| Avversità   | Criteri di intervento  | S.a. e Ausiliari   | Limitazioni d'uso e note  |
|---|--|--|---|
| <b>CRITTOGAME</b>   |  |  |   |
| <b>Moria delle piantine</b><br>( <i>Pythium spp.</i> )  | <b>AGRONOMICO:</b><br>-Avvicendamenti colturali ampi;<br>-Cura dell'irrigazione;<br>-Evitare quando possibile trapianti troppo anticipati.<br><b>CHIMICO:</b><br>-Trattamento sulle piantine prima del trapianto avendo cura di bagnare il vasetto di torba (assorbimento radicale);<br>-interventi tempestivi alle prime morie di piantine post- trapianto.           | <i>Trichoderma harzianum</i><br><i>Trichoderma asperellum</i><br>( <i>Trichoderma asperellum</i><br><i>Trichoderma gamsii</i> )<br>Propamocarb (1) (2) (3)<br>Propamocarb + Fosetil a. (2)   | Utilizzare solo ceppi di <i>Trichoderma</i> registrati<br>(1) Trattamenti in semenzaio o al terreno in pre trapianto<br>(2) Trattamento in semenzaio. Trattamenti al terreno in post trapianto con impianto a goccia o distribuzione localizzata in alternativa agli interventi fogliari.<br>(3) Ammesso solo in coltura protetta   |
| <b>Marciume molle</b><br>( <i>Phitophthora spp</i> )<br>( <i>Pythium spp</i> )<br>( <i>Rhizoctonia solani</i> ) | <b>AGRONOMICO:</b><br>-Avvicendamenti colturali ampi;<br>-Utilizzo di varietà tolleranti/resistenti,<br>-Utilizzo di seme sano o conciato;<br>-Utilizzo di piantine sane.  | <i>Trichoderma asperellum</i> (1)<br>( <i>Trichoderma asperellum</i><br><i>Trichoderma gamsii</i> )<br><i>Trichoderma harzianum</i> (2)  | Nessun intervento chimico<br>Utilizzare solo ceppi di <i>Trichoderma</i> registrati<br>(1) Ammesso su <i>Pythium</i> e <i>Phitophthora</i><br>(2) Ammesso solo su <i>Pythium</i> e <i>Rhizoctonia</i>   |
| <b>Sclerotinia</b><br>( <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> )   | <b>AGRONOMICO:</b><br>-Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici;<br>-Eliminare e distruggere le piante ammalate;<br>-In coltura protetta abbassare l'umidità arieggiando sin dal mattino;<br>-Evitare se possibile lesioni alle piante;<br>-Ricorrere alla solarizzazione in coltura protetta.   | <i>Trichoderma harzianum</i><br>( <i>Trichoderma asperellum</i><br><i>Trichoderma gamsii</i> )<br><i>Coniothyrium minitans</i><br>Penthiopyrad (1)   | Utilizzare solo ceppi di <i>Trichoderma</i> registrati<br>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità   |
| <b>Peronospora</b><br>( <i>Pseudoperonospora cubensis</i> )   | <b>AGRONOMICO:</b><br>-Raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette;<br>-Favorire l'areggiamento in coltura protetta;<br>-Limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante.<br><b>CHIMICO:</b><br>-Intervenire solo quando sono presenti i primi sintomi e/o si instaurano le condizioni meteorologiche favorevoli al fungo. | Prodotti rameici<br>Fosetil Alluminio<br>Fosetil Alluminio + Rame<br>Propamocarb (10) (11)<br>Famoxadone + Cimoxanil (1)<br>Azoxistrobin (1)<br>Ciazofamide (2)<br>Fluopicolide + Propamocarb (3)<br>Metalaxil + Rame (4)<br>Metalaxil M + Rame (4)<br>Ametotradina + Dimetomorf (5) (7)<br>Ametotradina + Metiram (7) (9)<br>Pyraclostrobin + Dimetomorf (1) (5)<br>Propineb (6) (9)<br>Cimoxanil (8) | (1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità<br>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale<br>(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale<br>(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale<br>(5) Al massimo 2 interventi all'anno<br>(6) Al massimo 3 interventi all'anno; solo in coltura protetta<br>(7) Al massimo 2 interventi all'anno con Amectotradina<br>(8) Al massimo 2 interventi all'anno<br>(9) Al massimo 3 interventi all'anno tra Metiram e Propineb<br>(10) Al massimo 3 interventi all'anno<br>(11) Ammesso solo in coltura protetta |



| <b>Avversità</b>   | <b>Criteri di intervento</b>  | <b>S.a. e Ausiliari</b>   | <b>Limitazioni d'uso e note</b>   |
|--|---|---|---|
| <b>Mal bianco</b><br>( <i>Erysiphe cichoracearum</i> )<br>( <i>Sphaerotheca fuliginea</i> )                                  | <b>AGRONOMICO:</b><br>-Utilizzare varietà resistenti/tolleranti;<br>-Curare l'arieggiamento in coltura protetta;<br>-Evitare uno sviluppo eccessivo della vegetazione (regolando la concimazione).<br><b>CHIMICO:</b><br>- I trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni, in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale;<br>-E' ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione.     | <i>Ampelomyces quisqualis</i><br>Bicarbonato di potassio<br>Zolfo (1)<br>Difenoconazolo (2)<br>Miclobutanil (2)<br>Penconazolo (2) (6)<br>Fenbuconazolo (2)<br>Tetraconazolo (2)<br>Tebuconazolo (2)<br>Azoxystrobin (3)<br>Trifloxystrobin (3)<br>Meptildinocap (4)<br>Ciflufenamid (5)<br>Bupirimate<br>Metrafenone (7) | (1) Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità<br>(2) <b>Al massimo 3 trattamenti con IBE per ciclo colturale</b><br>(3) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità<br>(4) <b>Massimo 2 interventi all'anno</b><br>(5) <b>Massimo 2 interventi all'anno</b><br>(6) <b>In coltura protetta utilizzare formulati autorizzati</b><br>(7) <b>Al massimo 2 interventi all'anno</b> |
| <b>Botrite</b><br>( <i>Botrytis cinerea</i> )  | <b>Agronomici:</b><br>-Favorire l'arieggiamento in coltura protetta;<br>-Curare l'irrigazione e favorire il drenaggio del terreno;<br>-Utilizzare dove possibile insetti pronubi;<br>-Evitare lesioni alle piante.  | Pyrimethanil (1) (2)<br>Ciprodinil + Fludioxonil (3)<br>Fenexamid (4)<br>Fenpyrazamine (2) (5)<br>Penthiopyrad (6)  | (1) <b>Al massimo 2 interventi per ciclo colturale</b><br>(2) <b>Ammesso solo in coltura protetta</b><br>(3) <b>Al massimo 2 interventi per ciclo colturale</b><br>(4) <b>Al massimo 3 interventi all'anno</b><br>(5) <b>Al massimo 1 intervento all'anno</b><br>(6) <b>Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>   |
| <b>Antracnosi</b><br>( <i>Colletotrichum lagenarium</i> )<br><br><b>Cladosporiosi</b><br>( <i>Cladosporium cucumerinum</i> ) | <b>AGRONOMICO:</b><br>-Utilizzo di varietà tolleranti o resistenti;<br>-Utilizzo di seme sano o conciato;<br>-Utilizzo di piantine sane;<br>-Avvicendamenti colturali ampi;<br>-Limitare le irrigazioni e i ristagni idrici del terreno;<br>-In coltura protetta abbassare l'umidità arieggiando fin dal mattino, evitare temperature medio - basse (Cladosporiosi T° opt. 17°C).<br><b>CHIMICO:</b><br>-I trattamenti vanno effettuati in presenza di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno. | Prodotti rameici  |   |
| <b>Tracheo - fusariosi</b><br>( <i>Fusarium oxysporum f. sp. melonis</i> )   | <b>AGRONOMICO:</b><br>-Utilizzo di varietà tolleranti o resistenti;<br>-Utilizzo di seme sano o conciato;<br>-Utilizzo di piantine sane;<br>-Avvicendamenti colturali<br>-Curare l'irrigazione e favorire il drenaggio del terreno;<br>-Innesto su specie erbacee resistenti (es. Benincasa cerifera);<br>-Evitare lesioni alle radici al trapianto (es. usare piantine allevate in blocchetti di torba);<br>-Utilizzare fertilizzanti in grado di stimolare i meccanismi di resistenza naturale delle piante.      | <i>Streptomyces griseoviridis</i><br><i>Trichoderma harzianum</i>   | <b>Utilizzare solo ceppi di Trichoderma registrati</b>  |



| <b>Avversità</b>   | <b>Criteri di intervento</b>  | <b>S.a. e Ausiliari</b>  | <b>Limitazioni d'uso e note</b>   |
|--|---|--|---|
| <b>Batteriosi</b><br>( <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> )<br>( <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> )       | <b>AGRONOMICO:</b><br>-Utilizzo di seme controllato;<br>-Utilizzo di piantine sicuramente sane;<br>-Avvicendamenti colturali Ampi;<br>-Concimazioni azotate e potassiche equilibrate;<br>-Eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata;<br>-Non utilizzare acque stagnanti;<br>-Utilizzare fertilizzanti in grado di stimolare i meccanismi di resistenza naturale delle piante.<br><b>CHIMICO:</b><br>-Trattare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite.     | Prodotti rameici   |   |
| <b>Patogeni tellurici</b><br>( <i>Sclerotinia</i> spp.)<br>( <i>Rhizoctonia</i> spp.)<br>( <i>Pythium</i> spp.)<br>( <i>Fusarium</i> spp.) | <b>AGRONOMICO:</b><br>- Avvicendamenti colturali,<br>-Solarizzazione;<br>-Uso di varietà resistenti;<br>-Utilizzo in avvicendamento di specie da sovescio con attività bio-fumiganti.<br><b>CHIMICO:</b><br>-Solo in caso di terreni in cui si sia riscontrata una infestazione sulla coltura o sul ciclo precedente  | Metam Na (1) (3) (4) (5)<br>Metam K (1) (3) (4) (5)<br>Dazomet (1) (2) (6)                     | (1) Da effettuarsi previa autorizzazione dell'organo tecnico competente per territorio<br>(2) Ammesso solo in coltura protetta<br>(3) Al massimo 1 intervento in pre trapianto; in alternativa tra di loro e al Fenamifos<br>(4) Utilizzare una dose massima di 1.000 litri anno<br>(5) Ammesso solo in coltura protetta con irrigazione a goccia e utilizzo di pellicola plastica impermeabile ai gas<br>(6) Sulla stessa superficie è consentita una applicazione ogni tre anni |
| <b>Virosi</b><br>(CMV, ZYMV, WMV-2)<br>(MYSV)  | -Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione degli afidi;<br>-Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivai con sicura o opportuna protezione dagli afidi.  |  |   |
| <b>FITOFAGI</b>  |   |  |   |
| <b>Minatrice</b><br>( <i>Lyriomiza</i> spp.)   | <b>BIOLOGICO:</b><br>-Distribuire gli ausiliari con le dosi e con la frequenza di lancio testate nella realtà locale;<br>-Utilizzare trappole gialle collate per rilevare la presenza dell'insetto.<br><b>AGRONOMICO</b><br>-Eliminare i residui di coltivazione;<br>-Impiegare la pacciamatura, che impedisce l'impupamento delle larva nel terreno.<br><b>CHIMICO:</b><br>-Intervenire alla comparsa delle prime mine sulle foglie, in caso di scarsa parassitizzazione di <i>Diglyphus isaea</i> . | <i>Dyglyphus isaea</i><br>Ciromazina (1) (3)<br>Abamectina (1)<br>Spinosad (2)<br>Azadiractina | (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale<br>(2) Al massimo 3 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità<br>(3) Ammesso solo in coltura protetta   |



| Avversità  | Criteri di intervento   | S.a. e Ausiliari   | Limitazioni d'uso e note   |
|--|---|--|--|
| <b>Afide delle cucurbitacee</b><br>( <i>Aphis gossypii</i> )   | <b>BIOLOGICO:</b><br>-Distribuire gli ausiliari con le dosi e con la frequenza di lancio testate nella realtà locale;<br>-Se l'attacco è precoce, intervenire in maniera localizzata, con un aficida specifico e, possibilmente, selettivo;<br>-E' consigliabile per contenere dei focolai d'infezione e preservare gli ausiliari, effettuare dei lavaggi con prodotti tensioattivi specifici;<br>-Nel caso si effettuino lanci di ausiliari, l'eventuale trattamento aficida o contro altri fitofagi dovrà essere distanziato di un intervallo di giorni sufficiente dall'inizio dei lanci.<br><b>CHIMICO:</b><br>-Intervenire tempestivamente alla presenza delle prime colonie;<br>-E' comunque consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che consentano un parziale rispetto dell'entomofauna utile.   | <i>Beauveria bassiana</i><br>Imidacloprid (1) (2)<br>Thiamethoxam (1) (4) (2)<br>Acetamiprid (1)<br>Flonicamid (3)<br>Pymetrozine (5)<br>Azadiractina<br>Spirotetramat (6)<br>Sali potassici di acidi grassi   | (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale con neonicotinoidi, indipendentemente dall'avversità. Intervenire nelle prime fasi post trapianto<br>(2) Ammesso solamente l'utilizzo in coltura protetta<br>(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità<br>(4) Possibile effettuare un ulteriore intervento in pre trapianto, mediante immersione delle piantine<br>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità; solamente in coltura protetta e solo se si eseguono lanci di ausiliari<br>(6) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dalla avversità   |
| <b>Mosca bianca delle serre</b><br>( <i>Trialeurodes vaporariorum</i> )<br>( <i>Bemisia tabaci</i> ) | <b>FISICO:</b><br>-In coltura protetta si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti;<br>-Utilizzare plastiche di copertura fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.<br><b>BIOLOGICO:</b><br>-In coltura protetta distribuire i pupari di encarsia con le dosi e con la frequenza di testate nella realtà locale e in ogni caso variabile a seconda del periodo di coltivazione e del grado di infestazione;<br>-E' consigliabile per contenere dei focolai d'infezione e preservare gli ausiliari, effettuare dei lavaggi con prodotti tensioattivi specifici;<br>-Utilizzare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio.<br><b>CHIMICO:</b><br>- Intervenire alla comparsa delle infestazioni;<br>-E' buona norma alternare fra di loro i principi attivi a diverso meccanismo d'azione. | <i>Encarsia formosa</i><br><i>Beauveria bassiana</i><br><i>Lecanicillium muscarium</i> (4)<br>Azadiractina<br>Thiamethoxan (1) (4)<br>Imidacloprid (1) (4)<br>Thiacloprid (1)<br>Acetamiprid (1)<br>Pyriproxyfen (2) (4)<br>Flonicamid (3) (8)<br>Pymetrozine (5)<br>Spirotetramat (6)<br>Spiromesifen (4) (7)<br>Buprofezin (4)<br>Sali potassici di acidi grassi | (1) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità. Intervenire nelle prime fasi post trapianto<br>(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale<br>(3) al massimo 2 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità<br>(4) Ammesso solamente l'utilizzo in coltura protetta<br>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità; solamente in coltura protetta e solo se si eseguono lanci di ausiliari<br>(6) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità; contro questa avversità ammesso solo in coltura protetta<br>(7) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità<br>(8) Contro questa avversità sono ammessi solamente trattamenti effettuati attraverso impianti di microirrigazione |
| <b>Mosca</b><br>( <i>Delia spp</i> )   | <b>AGRONOMICO:</b><br>-In semenzaio utilizzare torba non infestata;<br>-In pieno campo non trapiantare molto anticipatamente o con terreni troppo freddi o umidi.<br><b>CHIMICO:</b><br>-In caso di presenza accertata e generalizzata.   | Deltametrina (1) (3)<br>Azadiractina (2)<br>Lambda-cialotrina (4) (5)  | (1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità<br>(2) Ammesso solo l'impiego in fertirrigazione attraverso impianti a goccia<br>(3) Utilizzare formulati registrati sull'avversità<br>(4) Con prodotti granulari al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità da distribuire al trapianto localizzato lungo le file<br>(5) Ammesso solo in pieno campo   |



| <b>Avversità</b>  | <b>Criteri di intervento</b>  | <b>S.a. e Ausiliari</b>   | <b>Limitazioni d'uso e note</b>  |
|---|---|---|--|
| <b>Tripide americano</b><br>( <i>Frankliniella occidentalis</i> )   | <b>CAMPIONAMENTI</b><br>-Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq).<br><b>BIOLOGICO:</b><br>-Distanziare il lancio del predatore da eventuali trattamenti contro altri fitofagi, in funzione della S.a. utilizzata.<br><b>CHIMICO:</b><br><b>-Presenza accertata del fitofago.</b>  | <i>Orius spp.</i><br><i>Lecanicillium muscarium</i> (3)<br><i>Beauveria bassiana</i><br>Spinosad (1)<br>Abamectina (2)<br>Azadiractina  | (1) Al massimo 3 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità<br>(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale<br>(3) Ammesso solo in coltura protetta  |
| <b>Nottue terricole</b><br>( <i>Agrotis sp.</i> )   | <b>AGRONOMICO:</b><br>-Eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificano l'umidità del terreno e favoriscono al discesa delle larve negli strati più profondi;<br>-Asportare i residui di coltivazione;<br>-Le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova.<br><b>CHIMICO:</b><br><b>-Intervenire solo in caso d'accertata presenza e con diffuse infestazioni.</b>   | Deltametrina (1) (3)<br>Zetacipermetrina (2)<br>Beta – Ciflutrin (1) (5)<br>Azadiractina<br>Lambda-cialotrina (2) (4)   | (1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità<br>(2) Con prodotti granulari al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità da distribuire al trapianto localizzato lungo le file<br>(3) Utilizzare formulati registrati sull'avversità<br>(4) Ammesso solo in pieno campo<br>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  |
| <b>Nottue fogliari</b><br>( <i>Heliothis armigera</i> )<br>( <i>Spodoptera littoralis</i> )<br>( <i>Autographa gamma</i> )<br>(ecc.)  | <b>CHIMICO:</b><br><b>-Presenza accertata di giovani larve.</b>   | <i>Bacillus thuringiensis</i><br><i>Heliothis armigera</i> NPV (7)<br>Deltametrina (1) (8)<br>Zetacipermetrina (1)<br>Beta – Ciflutrin (1) (9)<br>Alfacerpermetrina (1)<br>Lambda-cialotrina (1) (2)<br>Indoxacarb (3)<br>Spinosad (4)<br>Chlorantraniliprole (5)<br>Azadiractina<br>Emamectina (6) | (1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità<br>(2) In coltura protetta utilizzare formulati autorizzati<br>(3) Al massimo 3 interventi all'anno<br>(4) Al massimo 3 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo su <i>Heliothis armigera</i> e <i>Spodoptera littoralis</i><br>(5) Al massimo due interventi l'anno<br>(6) Al massimo due interventi all'anno<br>(7) Ammesso solo su <i>Heliothis armigera</i><br>(8) Utilizzare formulati registrati sull'avversità<br>(9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità |
| <b>Ragnetto rosso</b><br>( <i>Tetranychus urticae</i> )   | <b>BIOLOGICO:</b><br>-Alla prima comparsa dei focolai d'infestazione effettuare lanci di predatori (fitoseidi) con le dosi e con la frequenza di lancio testate nella realtà locale;<br>-Distanziare il lancio da eventuali trattamenti contro altri fitofagi, in funzione della S.a. utilizzata.<br><b>CHIMICO:</b><br><b>-Alla comparsa dei primi focolai d'infestazione con foglie decolorate;</b><br>-Preferibilmente intervenire in maniera localizzata e utilizzare S.a. selettive nei confronti dei fitoseidi. | <i>Phytoseiulus persimilis</i><br><i>Beauveria bassiana</i><br>Exitiazox<br>Abamectina<br>Fenpiroximate<br>Bifenazate<br>Piridaben (1) (2)<br>Spiromesifen (1) (3)  | Al massimo 2 interventi all'anno su questa avversità<br>Lo zolfo utilizzato eventualmente su oidio ha un effetto di contenimento sulle infestazioni del ragnetto<br>(1) Ammesso solo in coltura protetta<br>(2) Al massimo 1 intervento all'anno<br>(3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità   |
| <b>Chioccioline e limacee</b><br>( <i>Helix spp.</i> )<br>( <i>Cantareus aperta</i> )<br>( <i>Helicella variabilis</i> )<br>( <i>Limax spp.</i> )<br>( <i>Agriolimax spp.</i> ) | <b>CHIMICO:</b><br><b>-Solo in caso di infestazione generalizzata;</b>  | Metaldeide-esca<br>Fosfato ferrico  | Distribuire il prodotto in formulazione granulare sulle fasce perimetrali o solo nelle zone interessate  |



| <i>Avversità</i>   | <i>Criteri di intervento</i>  | <i>S.a. e Ausiliari</i>  | <i>Limitazioni d'uso e note</i>  |
|--|---|--|--|
| <b>Nematodi galligeni</b><br>( <i>Meloidogyne spp.</i> ) | <b>AGRONOMICO:</b><br>- Avvicendamenti colturali con specie poco sensibili;<br>- Possibilmente eliminare e distruggere i residui della coltura precedente;<br>- Evitare ristagni idrici;<br>- Uso di varietà resistenti;<br>- Innesto su specie tolleranti o resistenti;<br>- Utilizzo in precessione colturale di specie da sovescio con attività bio-nematocida;<br>- Utilizzo di pannelli di semi di brassica.<br><b>FISICO:</b><br>- Ricorrere alla solarizzazione (in coltura protetta).<br><b>BIOLOGICO</b><br>- interventi sul terreno con microrganismi antagonisti in pre e post impianto<br><b>CHIMICO:</b><br>- In terreni sabbiosi;<br>- Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. | <i>Paecilomyces lilacinus</i><br><i>Bacillus firmus</i><br>Fenamifos (1) (3) (4)<br>Oxamil (2) (3) | <b>(1)</b> Intervenire con formulati liquidi in maniera localizzata tramite impianti di microirrigazione in pre e post-trapianto. Fare attenzione ai 60 gg di tempo di carenza. Al massimo 1 intervento per ciclo colturale<br><b>(2)</b> Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 20 litri di formulato commerciale per ciclo<br><b>(3)</b> Ammesso solo in coltura protetta<br><b>(4)</b> In alternativa al Metam Na e Metam K |

#### FITOREGOLATORI CETRIOLO

| <i>Tipo di impiego</i> | <i>S.a. impiegabile</i> | <i>Note e limitazioni d'uso</i>      |
|------------------------|-------------------------|--------------------------------------|
|                        |                         | Non sono presenti s.a. utilizzabili. |